



Registro delle fertilizzazioni RecP Deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 29 marzo 2023

Criteri generali e procedure per la registrazione delle fertilizzazioni richieste nell'ambito del CGO1 di Condizionalità Rafforzata

1. Ambito di applicazione

Il regime di "Condizionalità Rafforzata", istituito dal Regolamento (CE) n. 2021/2115, stabilisce che ogni agricoltore beneficiario di pagamenti diretti e dei pagamenti nell'ambito dello Sviluppo Rurale è tenuto a rispettare i criteri di gestione obbligatori e a mantenere i terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali. I "Criteri di Gestione Obbligatori" (di seguito CGO) sono volti, tra l'altro, ad incorporare una serie di requisiti fondamentali in materia ambientale, secondo le disposizioni vigenti nell'ordinamento nazionale e regionale. Diversamente, le norme relative alle "Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali" (BCAA) sono volte a garantire un uso sostenibile dei terreni agricoli, evitando il rischio di degrado ambientale conseguente all'eventuale ritiro dalla produzione o all'abbandono delle terre agricole, provvedendo affinché tutte le terre agricole - specialmente le terre non più utilizzate a fini produttivi - siano mantenute in condizioni di conservazione della fertilità.

La Condizionalità Rafforzata comprende, tra l'altro, l'obbligo di rispetto del nuovo CGO1 "Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000, pag. 1): articolo 11, paragrafo 3, lettera e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati".

Il presente provvedimento definisce gli adempimenti amministrativi con particolare riferimento agli obblighi applicati alle aziende soggette a verifica del CGO1 laddove si effettuano interventi con i fertilizzanti commerciali a base di Fosforo su superfici agricole in conduzione, a qualsiasi titolo.

Ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento Delegato (UE) 2022/1172, così come ripreso nell'art. 6 del nuovo DM MASAF n. 147385/2023, il CGO1 di Condizionalità Rafforzata si applica anche ai beneficiari dei pagamenti a superficie che abbiano assunto impegni pluriennali a valere sulla programmazione 2014-2022.

Per le aziende già soggette alla tenuta del registro delle concimazioni (ReC), ai sensi del Quarto Programma d'Azione nitrati, il registro delle fertilizzazioni RecP è integrato anche dai parametri di P (P_2O_5) contenuti negli effluenti di allevamento, assimilati e delle altre sostanze fertilizzanti soggette a registrazione, costituendo misura rafforzativa attuata dal 2023.

I soggetti e gli adempimenti

Le aziende che utilizzano fertilizzanti commerciali minerali/inorganici, organo-minerali ed organici, con titolo di Fosforo dichiarato di cui al D.lgs. n. 75/2010 e Reg. 2019/1009, devono annotare gli interventi eseguiti in campo in un registro di fertilizzazione "Quaderno di campagna". In particolare, per il rispetto del CGO1 sono richieste le informazioni sotto riportate:

- parcelle/appezzamento, per coltura praticata, e relativa superficie;
- coltura principale;
- data di distribuzione del fertilizzante (giorno/mese/anno);
- tipo di fertilizzante e denominazione;
- il contenuto percentuale in fosforo;
- la quantità totale distribuita.

Sono considerati come riferimento normativo nel presente allegato:

- il DDR 146/2018, che stabilisce l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e digestati ai fini agronomici e, in particolare l'applicativo A58-Web (Applicativo Nitrati) per la compilazione delle Comunicazioni di spandimento e dei Registri delle Concimazioni (ReC);
- la DGR 813/2021, che approva il Quarto Programma d'Azione e le disposizioni obbligatorie che gli utilizzatori di fertilizzanti ed effluenti zootecnici a base di azoto devono ottemperare nel corso dell'anno per la tracciabilità sugli interventi in campo (ReC).

Pertanto, l'obbligo di compilazione del registro per l'ottemperanza del CGO1 di Condizionalità (RecP) viene ora inquadrato all'interno del campo di applicazione dell'art. 25 "Registrazione delle concimazioni" di cui all'allegato A, DGR 813/2021 e consiste nell'annotazione degli interventi di fertilizzazione nell'applicativo telematico regionale del Registro delle Concimazioni – ReC (A58-WEB/03);

Al fine di orientare le aziende agricole negli adempimenti amministrativi individuati dal presente provvedimento, si elencano di seguito tre fattispecie definite dalla DGR 335/2023 nel CGO1 di Condizionalità, a cui corrispondono altrettante modalità di registrazione degli interventi:

1. Aziende già tenute alla compilazione del Registro delle Concimazioni telematico (A58-WEB);
2. Aziende che compilano su base facoltativa il Registro delle Concimazioni telematico (A58-WEB);
3. Aziende che compilano il "Registro degli interventi di fertilizzazione".

Di seguito sono descritte dettagliatamente le tre tipologie.

Tipologia 1: Aziende già tenute alla compilazione del Registro delle Concimazioni telematico (A58-WEB)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 dell'Allegato A alla DGR n. 813/2021, le aziende con SAU aziendale a disposizione pari o superiore a 14,8 ettari, utilizzatrici anche di soli fertilizzanti azotati di cui al D. Lgs. n. 75/2010 e al Regolamento (UE) n. 1009/2019, sono già tenute a registrare gli interventi di distribuzione degli elementi azotati sull'intera SAU aziendale, e a riportare sull'apposito registro disponibile nell'applicativo regionale A58-WEB le informazioni utili a verificare il rispetto dei quantitativi ammessi dalle disposizioni vigenti (vedere linee guida, Allegato E, sub Allegato 13 alla DGR n. 813/2021).

In applicazione del presente CGO1 di Condizionalità Rafforzata, le aziende appartenenti alla "Tipologia 1" inseriscono le informazioni riguardanti le fertilizzazioni con contenuto di Fosforo nelle stesse sottoaree colturali già predisposte nell'applicativo regionale per ottemperare ai vincoli di registrazione per l'azoto.

I fertilizzanti commerciali minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con titolo di Fosforo dichiarato possono essere inseriti nell'apposito campo del sistema informativo A58-WEB, a integrazione del quadro delle fertilizzazioni azotate nell'anno civile in corso. Il Registro renderà evidente all'utente il contenuto del Fosforo¹ presente nei fertilizzanti commerciali utilizzati contenuti nel database regionale, ovvero permetterà l'inserimento del titolo di Azoto, Fosforo e Potassio necessario per il calcolo dei valori richiesti.

Le aziende che utilizzano il digestato agrozootecnico/agroindustriale devono necessariamente utilizzare questo registro indipendentemente dal quantitativo di digestato distribuito ai sensi del DM 25.2.2016.

In tale casistica rientrano anche aziende che distribuiscono i fertilizzanti di cui alla lettera pp), art. 2, All. A della DGR 813/2021.

L'azienda rientrante nella "Tipologia 1" non può adempiere agli obblighi CGO1 attraverso l'annotazione degli interventi di fertilizzazione nel "Registro degli interventi di fertilizzazione RecP" di cui al paragrafo 3.

¹ Le quantità di azoto, fosforo e potassio disponibile sono indicate sulle confezioni dei fertilizzanti come percentuale % di azoto (N), anidride fosforica (P₂O₅) e ossido di potassio (K₂O). Da sempre sono espresse in questo modo e non come N, P e K. Per esempio, il nitrato di potassio è presentato come 13-0-46, cioè 13 % di N, 0% di P₂O₅ e 46 % di K₂O.

Le quantità di nutrienti per il calcolo della soluzione nutritiva in fertirrigazione sono espresse nel medesimo modo, tuttavia spesso possono riportare i valori sotto elencati:

a) l'azoto in termini di azoto elementare (N), come azoto nitrico (NO₃⁻) o come azoto ammoniacale (NH₄⁺);
b) il fosforo può essere espresso come fosforo elementare (P), non come P₂O₅;
c) il potassio come K⁺, non come K₂O.

In questi casi è necessario convertire il P in P₂O₅ e il K in K₂O normalmente attraverso la formula: P x 2,292 = P₂O₅ e/o K x 1,205 = K₂O.

I valori riportati esprimono le percentuali in peso risultanti dal rapporto tra il peso del soluto ed il peso della soluzione.

Tipologia 2: Aziende che compilano su base facoltativa il Registro delle Concimazioni telematico (A58-WEB)

Le aziende con SAU aziendale inferiore a 14,8 ettari (“sotto soglia”) possono analogamente avvalersi del sistema A58-WEB per la registrazione dei fertilizzanti commerciali minerali/inorganici, organo-minerali ed organici con contenuto di Fosforo. Rimangono validi i termini applicativi già definiti nella “Tipologia 1”. Tale procedura è raccomandata:

- nei casi in cui l’azienda presenti una significativa frammentazione degli appezzamenti;
- in tutte le situazioni non classificate.

Tale procedura è obbligatoria nei casi in cui il portale PIAVe (Modello Unico) non fornisca il documento precompilato “Registro degli interventi di fertilizzazione RecP” di cui al paragrafo 3.

Tipologia 3: Aziende che compilano il “Registro degli interventi di fertilizzazione RecP”

Nelle realtà aziendali non classificate nelle tipologie 1 e 2 è possibile adempiere agli obblighi di cui al CGO1 tramite il “Registro degli interventi di fertilizzazione” descritto al successivo paragrafo 3. Viene, in tal modo, resa disponibile una modalità semplificata che permette di completare le operazioni di registrazione anche attraverso la compilazione manuale del summenzionato prospetto gestionale cartaceo, previa stampa dello stesso dal formato PDF.

I prospetti gestionali precompilati del registro sono messi a disposizione nei servizi del portale PIAVe (Modello Unico), in particolare nella “Sintesi Soggetto Anagrafico” dell’azienda soggetta a verifica di condizionalità.

Tabella riepilogativa delle tre fattispecie aziendali sopra descritte:

Fattispecie aziendali	TIPOLOGIA 1	TIPOLOGIA 2	TIPOLOGIA 3
aziende con terreni in conduzione, a qualsiasi titolo, superiori o uguali ai 14,8 ettari (nel conteggio sono inclusi i terreni fuori regione da fascicolo aziendale)	x		
aziende che usano digestato (da DM 25.2.2016) a fini agronomici	x		
aziende che utilizzano i fertilizzanti prodotti con rifiuti e fanghi ai sensi della lettera pp), art. 2, All. A della DGR 813/2021	x		
aziende che utilizzano fanghi di depurazione e altre sostanze non pericolose, oppure con terreni autorizzati a distribuire tali materiali azotati (DGR 2241/2005)	x		
aziende con terreni in asservimento per lo spandimento di effluenti zootecnici, assimilati, acque reflue o fertilizzanti con frazione zootecnica (anche su SAU < ai 14,8 ettari)	x		
aziende con Comunicazione Nitrati Congiunta (sub-allegato 11, All. E della DGR 813/2021)	x		
aziende soggette a obbligo di compilazione del Registro degli Interventi Colturali - RIC o laddove stabilito dai bandi PSR o CSR	x		
aziende con terreni in conduzione < 14,8 ettari situati in diversi Comuni e/o con varietà di coltura, che non rientrano nelle condizioni della "tipologia 1" indipendentemente dalla dimensione della superficie agricola		x	
aziende che utilizzano ammendanti compostati prodotti con rifiuti e fanghi con deroga DGR 988/2022, art. 31.		x	
aziende con terreni in conduzione < 14,8 ettari che non rientrano nelle precedenti casistiche			x

2. Le scadenze ed i controlli

Il registro costituisce il resoconto conclusivo della gestione annuale della fertilizzazione effettuata dagli agricoltori sulle superfici interessate in ciascun anno (1° gennaio - 31 dicembre). Ne consegue che viene richiesto obbligatoriamente il suo completamento, a consuntivo del medesimo anno civile nel quale sono eseguiti gli interventi di fertilizzazione, con l'indicazione di tutti gli elementi di dettaglio concernenti le distribuzioni effettuate.

Conseguentemente sarà possibile disporre del quadro complessivo della gestione annuale in termini congrui con lo svolgimento dei necessari controlli sulle attività svolte, necessari alla verifica di ottemperanza al CG01 di Condizionalità rafforzata.

Per le aziende di “Tipologia 1 e 2” i termini amministrativi della compilazione del “RecP” sono quelli stabiliti con DGR 941/2018 e DGR 813/2021 (art. 25_bis, All. A), come segue:

- a) Apertura: il registro delle fertilizzazioni deve essere aperto entro 62 giorni dalla data fissata dal regolamento di esecuzione della Commissione che disciplina la presentazione delle domande a superficie della PAC;
- b) Consolidamento: entro il 30 settembre tramite l'apposita funzione disponibile nel Registro delle Concimazioni (ReC);
- c) Chiusura: entro il 15 dicembre predisposizione in forma definitiva (allo stato “confermato”) del registro. Le aziende con terreni in assenso devono necessariamente confermare il registro entro il 30 novembre.

Per le aziende di “Tipologia 3” con compilazione del “Registro degli interventi di fertilizzazione RecP” i termini amministrativi sono:

- Entro il termine di “apertura”, di cui alla precedente lettera a), avere nelle proprie disponibilità il registro in formato cartaceo o digitale (portable document format/pdf), presente nel portale PIAVe successivamente alla presentazione della Domanda Unica/Unificata;
- Entro il termine di “consolidamento”, di cui alla precedente lettera b), eventualmente “rigenerare” il Registro a seguito di modifiche alla Domanda Unica/Unificata. Tale funzione è disponibile nella “Sintesi Soggetto Anagrafico” del Portale PIAVe (Modello Unico);
- Entro il termine del 15 dicembre sottoscrivere la sezione 3 “Dichiarazione ed impegni” del Registro, nonché “chiudere” le registrazioni di fertilizzazione tracciando una linea continua sull'ultima riga nei riepiloghi della Sezione 1.2 e 2.1, ovvero su quella successiva all'ultimo intervento.

L'Organismo Pagatore attiva i controlli di Condizionalità a norma dell'articolo 83 del Regolamento (UE) n. 2116/21, e qualora siano riscontrate irregolarità, adotta le norme in materia di calcolo e applicazione delle sanzioni amministrative di cui al Regolamento (UE) n. 1172/2022.

Il registro su cui sono annotati gli interventi con i fertilizzanti deve essere conservato per almeno tre anni. La compilazione e la conservazione del registro è dovuta anche qualora non sia stato effettuato alcun intervento di fertilizzazione.

3. “Registro degli interventi di fertilizzazione RecP” per le aziende senza obbligo di compilazione telematica del Registro delle Concimazioni – ReC (A58-WEB)

Sono tenute alla compilazione del “Registro degli interventi di fertilizzazione RecP”, di cui al presente paragrafo, anche tutte le aziende ricomprese nella “Tipologia3.

La Regione Veneto ha attivato una procedura di compilazione del suddetto “registro degli interventi di fertilizzazione RecP” in modalità precompilata al fine di agevolare le piccole aziende agricole offrendo la possibilità di scaricare un registro già predisposto dal sistema informatico regionale (in portable document format/pdf), che le aziende provvederanno ad acquisire, utilizzare, tenere aggiornato e infine conservare per i successivi controlli.

Le aziende che rispondono alle sopraelencate condizioni possono acquisire/scaricare il registro in formato pdf nell'area riservata dei servizi online disponibili nel portale PIAVe (<http://www.piave.veneto.it/web/operatori/descrizioni-servizi>) **previa richiesta di autorizzazione all'accesso GUSI-SIU.**

Si deve procedere con la compilazione telematica del Registro delle Concimazioni (A58-WEB) nel caso in cui, dopo la presentazione della Domanda Unica, il sistema informatico non renda disponibile il registro in formato pdf nella sezione del “Quaderno di Campagna” (Modello Unico) nel portale PIAVe. Nelle successive sezioni sono descritte le modalità di compilazione degli interventi di fertilizzazione, nonché la struttura principale di questo registro. I contenuti e le procedure descritte possono subire alcune variazioni a seguito dello sviluppo informatico dell’applicativo che gestisce il “registro degli interventi di fertilizzazione” precompilato, nonché a seguito di interventi evolutivi del sistema informatico e dell’interoperabilità con il fascicolo aziendale. Le operazioni di registrazione degli interventi di fertilizzazione possono essere annotate a mano nel summenzionato prospetto gestionale cartaceo previa stampa dello stesso dal portable document format, pdf.

Frontespizio del Registro - ANAGRAFICA

Questa sezione del registro è precompilata dal sistema informatico regionale nel portale PIAVe sulla base delle informazioni dichiarate nel fascicolo aziendale e nella Domanda Unica/Unificata. Le aziende non possono modificare o alternare alcun campo informativo precompilato.



REGISTRO DELLE FERTILIZZAZIONI
Quaderno di Campagna

Registro degli interventi di fertilizzazione RecP (controlli di Condizionalità CGO1 e CGO2 per aziende non soggette agli obblighi di cui al Programma d'Azione Nitrato e RecP e fanghi) Anno [2023] n. [ID generato dal sistema informativo regionale] del [data di creazione del registro]	
ANNO	Provincia di

SOGGETTO DICHIARANTE			
<i>Sezione I: Dati identificativi del soggetto</i>			
C.U.A.A.	PARTITA IVA		
RAGIONE SOCIALE O COGNOME E NOME			
SEDE LEGALE O RESIDENZA (Indirizzo e numero civico)	CAP	Comune o se estero città e stato	Provincia
Indirizzo P.E.C. azienda		Telefono azienda	
<i>Sezione II: Dati relativi al Titolare o Rappresentante Legale</i>			
CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	
LOCALITA' DI NASCITA (indicare il comune o se estero città e stato)			DATA DI NASCITA
RESIDENZA (Indirizzo e numero civico)	CAP	Comune o se estero città e stato	Provincia
Indirizzo P.E.C. ufficio		Telefono ufficio	
<i>Sezione III: Dati relativi alla domanda unica/unificata</i>			
Domanda unificata n.	piano degli utilizzi		Data di presentazione:

**Allegato A al Decreto n. 222 del 15 giugno 2023**

pag. 7/12

SEZIONE 1 – Interventi di fertilizzazione per appezzamento colturale

In questa sezione sono riportati tutti i riferimenti delle parcelle e degli appezzamenti aziendali². Le informazioni sono precompilate con i dati dichiarati dall'azienda nel fascicolo aziendale, mentre i campi a carico dell'azienda sono individuati con evidenza colorata. È possibile integrare l'indicazione sulla "Coltura secondaria" negli appezzamenti creati automaticamente nel registro.

Devono essere compilati da parte dell'azienda la compilazione dei campi informativi (riquadri colorati in verde) riguardanti:

- a) Data di intervento: riportata nel formato giorno/mese/anno. Non sono ammessi intervalli di date.
- b) Descrizione fertilizzante: nello specifico è necessario che l'azienda indichi:
 1. il nome commerciale del fertilizzante: riportare quanto indicato nell'etichetta, nella scheda di sicurezza oppure nel portale ministeriale SIAN. Nel caso di effluenti di allevamento (art. 2, lett. c), all. A DGR 813/2021 e smi) utilizzare le voci sotto riportate:
 - Liquame/letame bovini con/senza biomassa
 - Liquame/letame avicoli con/senza biomassa
 - Liquame/letame suinicoli con/senza biomassa
 - Liquame/letame da altre specie con/senza biomassa
 2. l'indicazione del codice che identifica il tipo di fertilizzante come di seguito riportato:
 1. fertilizzanti commerciali con deroga stabilita con DGR 988/2022;
 2. fertilizzanti commerciali d.lgs.75/2010 – concimi;
 3. fertilizzanti commerciali d.lgs.75/2010 – ammendanti;
 4. fertilizzanti commerciali d.lgs.75/2010 – correttivi;
 5. fertilizzanti commerciali d.lgs.75/2010 - substrati di coltivazione;
 6. fertilizzanti commerciali d.lgs. 75/2010 - prodotti ad azione specifica;
 7. fertilizzanti commerciali Reg. 2019/1009 - concimi CE;
 8. fertilizzanti zootecnici liquami e assimilati esclusi digestati (art. 2 DGR 813/2021 e smi);
 9. fertilizzanti zootecnici letami e assimilati esclusi digestati (art. 2 DGR 813/2021 e smi);
- c) Quantità di fertilizzante distribuito. Quantità tal quale di fertilizzante distribuito espresso in chilogrammi (Kg);
- d) Titolo di Fosforo P₂O₅;
- e) Appezzamento di riferimento: indicare attraverso la spunta con "X" in corrispondenza del numero dell'appezzamento riportato nel campo "APPEZZAMENTO n." nella medesima sezione.

L'azienda deve indicare la chiusura degli interventi di fertilizzazione sui propri terreni, per l'anno civile di riferimento, tracciando una linea continua sull'ultima riga, ovvero su quella successiva all'ultimo intervento annotato entro il 15 dicembre. Tale procedura dovrà essere svolta anche nel caso in cui non venga eseguito alcun intervento di fertilizzazione.

² Con "appezzamento" si intende una superficie contigua, coltivata da un agricoltore, occupata da un'unica destinazione produttiva ed il pertinente uso agricolo, ove presente. Le diverse varietà di un medesimo prodotto sono ricomprese, invece, all'interno del medesimo appezzamento. L'appezzamento deve essere individuato tramite i riferimenti catastali di almeno una delle particelle catastali che lo compongono.

SEZIONE 2 – informazioni di riepilogo

Nella tabella di riepilogo dei fertilizzanti distribuiti della sottosezione I, l'azienda deve inserire i seguenti dati:

- a. Codice SIAN: riportare codice indicato nel portale SIAN per il prodotto specifico (esclusi gli effluenti zootecnici);
- b. Nome del fertilizzante: come indicato nel portale SIAN coerentemente con quanto riportato nella sezione 1, quindi nel caso di effluenti zootecnici riportare una delle voci sotto riportate opportunamente adeguata alla tipologia distribuita:
 1. Liquame/letame bovini con/senza biomassa
 2. Liquame/letame avicoli con/senza biomassa
 3. Liquame/letame suinicoli con/senza biomassa
 4. Liquame/letame da altre specie con/senza biomassa
- c. Produttore fertilizzante: come indicato nel portale SIAN, o, nel caso di effluenti zootecnici, dell'azienda con allevamento;
- d. Idoneo agricoltura biologica: spuntare con una "X" nel caso di fertilizzante idoneo all'agricoltura biologica ai sensi del D.Lgs. 75/2010. Per il letame o liquame zootecnico spuntare solo se si tratta di effluente zootecnico proveniente da allevamenti biologici;
- e. Fosforo totale distribuito (kg): riportare il Fosforo totale secondo i valori riportati nel portale SIAN (vedere tabella Fosforo per gli effluenti zootecnici, paragrafo 5);
- f. Azoto totale distribuito (kg): valore di Azoto totale in kg secondo quanto riportato nel portale SIAN (i valori per gli effluenti zootecnici sono presenti nell'accordo di cessione effluenti o nella Comunicazione Nitrati);
- g. Potassio totale distribuito (kg): campo predisposto per l'inserimento della quantità di Potassio distribuito in kg.

Dopo l'ultima annotazione, è necessario tracciare una linea per indicare la fine dell'elenco dei prodotti (anche in assenza di interventi di fertilizzazione). Quindi, l'azienda deve riportare nell'ultima riga il totale di Fosforo, Azoto e Potassio in chilogrammi.

La sottosezione II del Registro degli interventi di fertilizzazione contiene le informazioni di riepilogo delle superfici agricole fertilizzate distinte per coltura principale.

L'azienda deve indicare le superfici fertilizzate. Nella riga "totale" si deve indicare la sommatoria complessiva. Nel caso di superfici non fertilizzate è necessario barrare la corrispondente casella.

La sottosezione III è un riepilogo della SAU condotta dall'azienda.

Sezione 2 – informazioni di riepilogo

Sottosezione I – Riepilogo fertilizzanti distribuiti

Codice SIAN	Nome del fertilizzante	Produttore fertilizzante	Idoneo agricoltura biologica	Fosforo totale distribuito (kg)	Azoto totale distribuito (kg)	Potassio totale distribuito (kg)
...	...					
...	...					
...	...					
...	...					
Totale						

Sottosezione II - Superficie a coltura

Descrizione delle colture	terreni in conduzione	
	Superficie (ha)	Di cui fertilizzata (ha)
Coltura 1		
Coltura 2		
...		
Coltura n		
superfici non concimate		
superfici su cui non è possibile la concimazione (tare, fabbricati)		
totale (al netto di tare e superfici non concimate)		

Sottosezione III - Superficie agricola disponibile (ha)

SAU (ha) in	Zona ordinaria	Zona vulnerabile	Totale
conduzione			
di cui concessa in asservimento			
di cui concessa in asservimento ai sensi della Legge n. 223/2007			
SAU in asservimento			

SEZIONE 3 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

L'azienda deve firmare le dichiarazioni ed impegni riportati in questa sezione al termine della compilazione degli interventi di fertilizzazione. Con la sottoscrizione delle dichiarazioni, entro il 15 dicembre, il registro è formalmente "chiuso" per l'anno di riferimento. La sottoscrizione può avvenire anche con firma digitale (CAD - articolo 24, D.Lgs. 82/2005) e va conservata per tre anni secondo la normativa vigente. Nel campo "note" l'azienda può inserire eventuali informazioni o precisazioni ulteriori sulla compilazione del registro.

Sezione 3 - DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Si impegna

- a dare riscontro alle note di richiesta di precisazioni e chiarimenti di AVEPA, della Provincia, o di altre Pubbliche Amministrazioni, in ordine alle informazioni e alla documentazione prodotta, nei termini indicati dalle Amministrazioni medesime;
- ad operare nel pieno rispetto delle vigenti normative di tutela ambientale (D.lgs. 3 aprile 2006, n.152; DM 25 febbraio 2010, n.5046; DGR 813, n.2021); in particolare, sulle superfici aziendali vincolate ai sensi della direttiva 92/43/CE (Direttiva Habitat), impegnandosi inoltre su queste superfici (habitat) a rispettare quanto previsto dalle Misure di Conservazione individuate dalla DGR n. 786/2016;
- a riportare nel "Registro degli interventi di fertilizzazione" le colture indicate nei Piani degli Utenti del Fascicolo Aziendale aggiornato all'anno corrente;
- ad escludere dal presente Registro le superfici oggetto di spandimento con fertilizzanti di cui al comma 4, lettera a) d), dell'art. 4 e 5 del Programma di Azione Nitrati e coordinata disciplina in materia ordinaria in quanto gestita da specifica normativa di settore;

Altre dichiarazioni (ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il sottoscritto _____ dichiara sotto propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsi, frodi e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici per effetto dell'art.75 del citato D.P.R. dichiara che le informazioni riportate nel "Registro degli interventi di fertilizzazione" rispondono a verità. Dichiara, altresì, che la suddetta azienda non è soggetta agli obblighi stabiliti dall'art. 25, All. A, del Programma d'Azione (c. 7, art. 92 del D.Lgs. 152/2006), dall'allegato 12 della DGR 988/2022 o a quanto stabilito dal DDR n. del .../.../2023.

Fatto a _____, il _____

Firma del dichiarante

Il Titolare/representante legale dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati (di seguito Regolamento).

I dati personali necessari per la compilazione del "Registro degli interventi di fertilizzazione" verranno trattati esclusivamente ai fini della compilazione e dell'esecuzione del presente **Registro**, nonché per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e agli obblighi legali ad esso collegati.

I dati potranno essere comunicati ai soggetti designati dal Titolare in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile.

Lo svolgimento delle attività dedotte nel **Registro** implica un trattamento di dati personali in specie riferibili ai dati identificativi delle Parti, le quali, in qualità di Titolari autonomi del trattamento dei dati, si impegnano a trattare i dati personali relativi al presente Registro secondo i principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza e comunque nel rispetto delle previsioni del Regolamento.

Le Parti si impegnano a non comunicare i dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione dell'atto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria.

Firma del dichiarante _____

NOTE

Area vuota per le note.

4. Ulteriori indicazioni necessarie per adempiere correttamente agli obblighi di cui al CGO1

Ai sensi del presente allegato la SAU aziendale viene intesa come la superficie agricola costituita da "un insieme dei seminativi, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie, orti familiari e castagneti da frutto" su cui è possibile effettuare interventi di fertilizzazione, ivi inclusa quella acquisita con "atto di assenso" (vedere sub 16 dell'allegato E della DGR 813/2021).

In ogni caso, le aziende con superfici acquisite con atto di assenso necessariamente rientrano nella casistica della "tipologia 1", in quanto questi terreni sono gestiti esclusivamente con l'applicativo regionale A58-WEB. Quest'ultimo obbligo è esteso anche alle aziende con "Comunicazione Nitrati Congiunta", da parte dei soggetti dichiaranti o codichiaranti, per i medesimi motivi.

Le aziende con impegni agro-climatico-ambientali soggette a obbligo di compilazione del Registro degli Interventi Colturali – RIC necessariamente rientrano nella "tipologia 1" per la gestione/ripartizione della superficie agricola in conduzione tra SOI e la parte rimanente, e soddisfano agli obblighi di cui al CGO1 attraverso tale strumento.

5. Contenuto di Fosforo e Potassio negli effluenti zootecnici

I valori di riferimento per il Fosforo (P_2O_5) e Potassio contenuti nelle principali tipologie di effluente zootecnico sono riportati nella tabella seguente, conformemente a quanto indicato nelle linee guida nazionali di produzione integrata (SQNPI):

Residui organici	Fosforo (Kg/t t.q)	Potassio (Kg/t t.q)
Letame		
• Bovino	1,05	5,8
• Suino	1,8	4,5
• Ovino	1	15
Materiale palabile		
• lettiera esausta polli da carne	19	15,5
• pollina pre-essicata	12	19,5
Liquame		
• bovini da carne	1,25	3,15
• bovini da latte	1,3	4,2
• suini	1,25	2,05
• ovaiole	4-5	5,25
Caratteristiche chimiche medie di letami , materiale palabile e liquami prodotti da diverse specie zootecniche		